



Viale del Lavoro 52 37135 Verona VR - sito internet: WWW.CODIVE.IT

TEL. 045/8250558 FAX 045/502581 consorzio.difesa@codive.it

Notiziario Flash 4/2018

SALVATI IL RACCOLTO: ISTRUZIONI PER L'USO

Egregio Socio,

Con la presente siamo ad informarti che nei prossimi giorni ti arriverà a casa la nostra consueta pubblicazione riguardante la Campagna assicurativa "**Salvati il Raccolto 2018**". E' comunque possibile già scaricarla e consultarla sul nostro sito www.codive.it . Per tenerti sempre aggiornato sulle ultime novità ti consigliamo di volerlo consultare frequentemente.

Su richiesta di diversi soci riportiamo di seguito alcune spiegazioni su parametri contributivi e clausola di salvaguardia, con la speranza che possano essere utili alle aziende che andranno ad assicurare:

LE NOVITA' DEL 2018

In data 6 novembre 2017 il Ministero per le Politiche Agricole ha approvato il nuovo Piano Assicurativo Agricolo Nazionale.

Si tratta di una riconferma del precedente anno ma con alcune importanti novità quali la riduzione della soglia dal 30% al 20% per le colture vegetali che attingono fondi dall'art. 37 ed un aumento della contribuzione dal 65 al 70%.

Di seguito, in maniera estremamente sintetica cerchiamo di illustrare i punti più importanti:

QUALI POLIZZE

PRODUZIONI VEGETALI

Nel 2018 la copertura assicurativa potrà essere fatta per le produzioni vegetali mediante polizze con soglia:

- del 20 % per le colture vegetali e con un contributo fino al 70% (65% per polizze a due garanzie)
- del 30% generalmente per l'uva da vino, con contributo sino al 70% sia per le polizze che beneficiano dei pagamenti tramite l'OCM vino, che tramite l'art. 37 del Reg UE 1305/2013

Le avversità assicurabili sono così suddivise:

- **Avversità catastrofali**: alluvione, siccità, gelo-brina;
- **Avversità di frequenza**: grandine, vento, eccesso di pioggia, eccesso di neve;
- **Avversità accessorie**: colpo di sole e vento caldo, sbalzo termico;

Tutte le coperture assicurative copriranno la mancata resa (quantitativa) e potranno avere le seguenti combinazioni:

- ➔ **A)** Polizze che coprono tutte le avversità sopra elencate (Polizza globale);
- ➔ **B)** Polizze che coprono tutte le avversità catastrofali ed almeno 1 avversità di frequenza (per es. alluvione, siccità, gelo e brina e grandine);
- ➔ **C)** Polizze che coprono almeno 3 avversità a scelta tra quelle di frequenza e quelle accessorie (per es. grandine, vento, eccesso di pioggia o grandine colpo di sole/vento caldo e sbalzo termico);
- ➔ **D)** Polizze che coprono tutte le avversità catastrofali (per es. alluvione, siccità, gelo e brina);
- ➔ **E)** Polizze a due garanzie (per esempio grandine e vento)
- ➔ **F)** Polizze sperimentali ad indici sia in forma ibrida che pura, per frumenti, riso, mais ed erba medica ed index based per uva da vino.

NUOVI ASSICURATI

Per le aziende agricole il cui CUA non è presente nelle statistiche assicurative dei precedenti cinque anni il parametro è pari alla tariffa effettiva agevolata applicata nell'anno in corso. E' una opportunità interessante per le aziende agricole che non si sono mai avvicinate allo strumento assicurativo e testarne l'effettiva utilità. Tale agevolazione è valida anche per i due anni successivi a quello di adesione iniziale.

I PARAMETRI CONTRIBUTIVI

Anche nel 2018 il parametro contributivo verrà calcolato utilizzando la media dell'anno in corso per ogni combinazione comune/prodotto/tipologia di polizza. E' pertanto possibile conoscere in fase di stipula dei contratti il contributo minimo che si andrà a percepire.

I limiti massimi dei parametri sono:

- A) per la polizza globale a nove garanzie: 25 per tutti i prodotti;
- B) per la polizza contenente le avversità catastrofali ed almeno una di frequenza (per esempio Alluvione, siccità, gelo brina, grandine): 25 per tutti i prodotti;
- C) per la polizza contenente almeno tre tra le avversità di frequenza (grandine, vento, eccesso di pioggia) od accessorie (colpo sole/vento caldo e sbalzo termico) sono: frutta 20 – tabacco, vivai di vite, ed orticole 15 - cereali 8 – altri prodotti 10.

- D) per la polizza contenente le avversità catastrofali (Alluvione, siccità, gelo brina): 25 per tutti i prodotti;
- E) per la polizza contenente solamente due tra le avversità di frequenza (grandine, vento, eccesso di pioggia) sono: frutta 20 – tabacco, vivai di vite, ed orticole 15 - cereali 8 – altri prodotti 10.
- F) polizze sperimentali: contributo calcolato direttamente sul costo effettivo;

Per le produzioni zootecniche il parametro massimo è 15, per le strutture 1,5.

Per cercare di promuovere le polizze che coprono la maggior parte delle avversità il Ministero dell'Agricoltura ha introdotto un meccanismo di salvaguardia:

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Per tutte le polizze agevolate sopra elencate anche nel 2018 è prevista anche quest'anno la clausola di salvaguardia. Per tutte le tipologie di polizza contenente le garanzie catastrofali (A – B – D) il parametro applicato non potrà essere inferiore al 90% del costo della polizza. Per il pacchetto C) (di frequenza) il parametro non potrà essere inferiore all' 85% del costo della polizza. Per il pacchetto a due garanzie invece il parametro non potrà essere inferiore all' 75% del costo della polizza.

In questa maniera, al momento di stipula dei contratti assicurativi è possibile conoscere perlomeno quanto sarà come minimo il contributo pubblico e conseguentemente il costo massimo a carico dell'azienda agricola.

Esempio di calcolo costo carico agricoltore con clausola di salvaguardia al 90% (per pacchetti A – B – D):

Costo certificato agevolato € 1.000: Essendoci la clausola di salvaguardia del 90% sotto la quale non si può andare il costo massimo a carico dell'agricoltore sarà:

€ 900 (il 90% del costo effettivo del certificato) x 70% (massimo contributo possibile) = € 630 di contributo pubblico minimo e quindi costo massimo a carico dell'azienda è di € 370.

Esempio di calcolo costo carico agricoltore con clausola di salvaguardia al 85% (solo per pacchetto C):

Costo certificato agevolato € 1.000: Essendoci la clausola di salvaguardia del 85% sotto la quale non si può andare il costo massimo a carico dell'agricoltore sarà:

€ 850 (il 85% del costo effettivo del certificato) x 70% (massimo contributo possibile) = € 595,00 di contributo pubblico minimo e quindi costo massimo a carico dell'azienda è di € 405,00.

Esempio di calcolo costo carico agricoltore con clausola di salvaguardia al 75% (solo per pacchetto F):

Costo certificato agevolato € 1.000: Essendoci la clausola di salvaguardia del 75% sotto la quale non si può andare il costo massimo a carico dell'agricoltore sarà:

€ 750 (il 75% del costo effettivo del certificato) x 65% (massimo contributo possibile) = € 487,50 di contributo pubblico minimo e quindi costo massimo a carico dell'azienda è di € 512,50.

Nei casi che la salvaguardia sia del 90 o del 85%, se non ci sono variazioni di tassi per prodotto/comune a fine stagione si può verificare la situazione ottimale che tasso Compagnia e parametro statale coincidano. In questo caso il 70% del contributo sarà calcolato sul costo reale del certificato di € 1.000 pertanto il contributo pubblico sarà pari a € 700 ed il conseguente costo a carico dell'azienda sarà pari ad € 300.

Nel caso della polizza F) a due garanzie, essendoci un contributo ridotto (65%) il costo della polizza nel caso di parametro coincidente con il tasso di assicurazione sarà di € 350 (1.000 – 650).

Pertanto al momento della stipula dei certificati, utilizzando il meccanismo della clausola di salvaguardia si può calcolare un “costo massimo” all’azienda agricola che potrebbe solamente diminuire.

Per eventuali dubbi o chiarimenti che dovessero sorgere in merito al funzionamento dei parametri o su altre problematiche relative all’assicurazione agevolata gli uffici di CODIVE sono sempre a vostra disposizione.

 **IL DIRETTORE**
(Michele Morani)

Verona, 20 marzo 2018